

Allianz Active4Life

INFORMATIVA PERIODICA SULLA SOSTENIBILITÀ

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (Sustainable Finance Disclosure Regulation - SFDR)

Nome del prodotto:

Allianz Strategy4Life Europe 40

Identificativo della persona giuridica: 529900VGMX20P6DTP861

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo):** _%

Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota minima del 0% di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _%

Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Allianz Strategy4Life Europe 40 (il "Comparto") ha promosso fattori ambientali, sociali, di diritti umani, di governance e di comportamento aziendale (questo criterio non si applicava ai titoli sovrani emessi da un'Entità sovrana) nel processo d'investimento del Comparto attraverso l'integrazione di un approccio Best-in-class. Ciò ha compreso la valutazione di emittenti societari o sovrani sulla base di un Rating SRI utilizzato per costruire il portafoglio.

Inoltre, si applicavano criteri minimi di esclusione sostenibili.

Non era stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

- **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali, vengono utilizzati i seguenti indicatori di sostenibilità che hanno riportato le seguenti prestazioni:

- La percentuale effettiva del Portafoglio del Comparto (a tal proposito, il Portafoglio non comprendeva derivati privi di rating e strumenti ai quali per loro natura non viene assegnato un rating, ad es. liquidità e depositi) investita in emittenti Best-in-class (emittenti con un Rating SRI minimo pari a 2 su una scala da 0 a 4) era del 97,51%

- I principali effetti negativi (PAI) delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità sono stati considerati attraverso l'adesione ai criteri di esclusione applicati per gli investimenti diretti. Per gli investimenti diretti sono stati applicati i seguenti criteri minimi di esclusione sostenibili:

- titoli emessi da società che hanno violato in maniera grave i principi e le linee guida, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani sulla base di pratiche discutibili relative a problematiche inerenti i diritti umani, i diritti del lavoro, l'ambiente e la corruzione;

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- titoli emessi da società coinvolte in armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche, armi biologiche, uranio impoverito, fosforo bianco e armi nucleari);
- titoli emessi da società che generano più del 10% delle proprie entrate da armi, attrezzature e servizi in ambito militare;
- titoli emessi da società che generano più del 10% delle proprie entrate dall'estrazione di carbone termico;
- titoli emessi da società di servizi di pubblica utilità che generano oltre il 20% delle proprie entrate dal carbone;
- titoli emessi da società coinvolte nella produzione di tabacco e titoli emessi da società coinvolte nella distribuzione di tabacco per oltre il 5% delle loro entrate.

Sono stati esclusi gli investimenti diretti in emittenti sovrani con un punteggio insufficiente nell'indice Freedom House.

I criteri minimi di esclusione sostenibili si basano sulle informazioni di un fornitore esterno di dati e sono codificati in conformità alla normativa pre e post-negoziazione. La revisione è stata eseguita con una cadenza almeno semestrale.

- [... e rispetto ai periodi precedenti?](#)

Indicatore	09,2024	09,2023
La percentuale effettiva del Portafoglio del Comparto (a tal proposito, il Portafoglio non comprendeva derivati privi di rating e strumenti ai quali per loro natura non viene assegnato un rating, ad es. liquidità e depositi) investita in emittenti Best-in-class era del	97,51%	96,13%
Conferma dell'osservanza dei criteri di esclusione per l'intero esercizio finanziario	I criteri di esclusione sono stati osservati per l'intero esercizio finanziario	

- [Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?](#)

Gli investimenti sostenibili hanno contribuito a raggiungere obiettivi ambientali e/o sociali per i quali i Gestori degli investimenti hanno utilizzato come quadro di riferimento, tra gli altri, gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, nonché gli obiettivi della Tassonomia dell'UE.

La valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali o sociali si è basata su una struttura proprietaria che combinava elementi quantitativi e informazioni qualitative provenienti dalla ricerca interna. Tale metodologia prevede innanzitutto una ripartizione quantitativa di un emittente di titoli in base alle sue attività aziendali. L'elemento qualitativo del sistema consiste nel valutare se le attività aziendali contribuiscono positivamente a un obiettivo ambientale o sociale. Il contributo positivo a livello di Comparto è stato calcolato considerando la percentuale di entrate di ciascun emittente attribuibile alle attività aziendali che hanno contribuito agli obiettivi ambientali e/o sociali, a condizione che l'emittente soddisfacesse i principi "Non arrecare danno significativo" ("DNSH") e "Buona governance". In un secondo momento è stata effettuata un'aggregazione ponderata per attività. Inoltre, per alcuni tipi di titoli, che finanziano progetti specifici che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali, si è presunto che l'investimento complessivo contribuisse a obiettivi ambientali e/o sociali. Inoltre, in questi casi, è stato effettuato un controllo di DNSH e Buona governance degli emittenti.

- [In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?](#)

Per garantire che gli Investimenti sostenibili non arrecassero un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale e/o sociale, il Gestore degli investimenti del Comparto si è basato sugli indicatori PAI, per i quali sono state definite soglie di rilevanza atte a identificare gli emittenti significativamente dannosi. Gli emittenti che non soddisfano le soglie di rilevanza potrebbero essere stati coinvolti per un periodo di tempo limitato al fine di porre rimedio all'effetto negativo. In caso contrario, qualora non soddisfacesse per la seconda volta le soglie di rilevanza definite o in caso di mancato impegno, l'emittente non ha superato la valutazione DNSH. Gli investimenti in titoli di emittenti che non hanno superato la valutazione DNSH non sono stati considerati investimenti sostenibili.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Gli indicatori PAI sono stati presi in considerazione sia nell'ambito dell'applicazione dei criteri di esclusione sia per mezzo di soglie su base settoriale o assoluta. Sono state definite anche soglie di rilevanza che si riferiscono a criteri qualitativi o quantitativi.

Riconoscendo una mancanza di copertura dei dati per alcuni degli indicatori PAI, per valutare gli indicatori PAI in sede di applicazione della valutazione DNSH, se pertinente, sono stati utilizzati data point equivalenti per i seguenti indicatori in riferimento alle imprese: quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, emissioni in acqua, mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali; in riferimento agli enti sovrani: Intensità di gas a effetto serra e Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali. Nel caso di titoli che finanziano progetti specifici che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali, si possono utilizzare dati equivalenti a livello di progetto per garantire che gli Investimenti sostenibili non arrechino danno significativo ad alcuno degli altri obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

L'elenco dei criteri minimi di esclusione sostenibili del Gestore degli investimenti prevedeva l'esclusione delle società in base al loro coinvolgimento in pratiche controverse rispetto alle norme internazionali. Il quadro normativo di riferimento è costituito dai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, dalle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, in quanto i titoli emessi da società che hanno violato gravemente tali quadri di riferimento sono stati esclusi dall'universo d'investimento.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo" in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'Unione per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'Unione per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La Società di gestione è entrata a far parte di Net Zero Asset Manager Initiative e ha tenuto conto degli indicatori PAI tramite la stewardship e l'impegno, entrambi rilevanti per mitigare il potenziale effetto negativo come società.

Grazie all'impegno assunto con Net Zero Asset Manager Initiative, la Società di gestione mira a ridurre le emissioni di gas a effetto serra in collaborazione con i clienti proprietari di attività per quanto riguarda gli obiettivi di decarbonizzazione, coerentemente con l'ambizione di raggiungere emissioni nette zero entro il 2050 o prima, per tutti gli attivi gestiti. Nell'ambito di tale obiettivo, la Società di gestione ha fissato un obiettivo intermedio per la percentuale di attivi da gestire in linea con il raggiungimento di emissioni nette zero entro il 2050 o prima.

Il Gestore degli investimenti del Comparto ha preso in considerazione gli indicatori PAI relativi alle emissioni di gas a effetto serra, alla biodiversità, alle risorse idriche, ai rifiuti e alle problematiche sociali e concernenti il personale per gli emittenti societari e, ove pertinente, l'indice Freedom House è stato applicato agli investimenti nei titoli sovrani. Gli indicatori PAI sono stati presi in considerazione durante il processo di investimento del Gestore degli investimenti tramite le esclusioni descritte nella sezione sugli indicatori di sostenibilità.

Inoltre, la copertura dei dati richiesti per gli indicatori PAI era eterogenea. La copertura dei dati relativi a biodiversità, risorse idriche e rifiuti è bassa e i relativi indicatori PAI sono stati presi in considerazione tramite l'esclusione di titoli emessi da società che hanno violato /inadempiuto in maniera grave i principi e le linee guida, quali i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani sulla base di pratiche discutibili relative a problematiche inerenti i diritti umani, i diritti del lavoro, l'ambiente e la corruzione.

Sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori PAI:

Applicabili a emittenti societari

- Emissioni di GHG
- Impronta di carbonio
- Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili
- Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità
- Emissioni in acqua
- Percentuale di rifiuti pericolosi
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite
- Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite
- Diversità di genere nel consiglio
- Esposizione ad armi controverse

Applicabili a emittenti sovrani e sovranazionali

- Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali
- Emissioni di gas a effetto serra
- Impronta di carbonio
- Intensità di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili
- Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità
- Emissioni in acqua
- Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali

- Diversità di genere nel consiglio
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
- Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Durante il periodo di riferimento, la maggior parte degli investimenti del prodotto finanziario conteneva fondi azionari, obbligazionari e/o target. Una parte del prodotto finanziario conteneva attivi che non promuovevano caratteristiche ambientali o sociali. Esempi di tali attività sono derivati, liquidità e depositi. Poiché tali attivi non sono stati utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, sono stati esclusi dalla determinazione dei principali investimenti. I principali investimenti sono gli investimenti con la ponderazione maggiore nel prodotto finanziario. La ponderazione viene calcolata come media nelle quattro date di valutazione. Le date di valutazione sono la data di presentazione del bilancio e l'ultimo giorno di ogni terzo mese per nove mesi a partire dalla data di presentazione del bilancio.

Ai fini della trasparenza degli investimenti rientranti nel settore NACE «Pubblica amministrazione e difesa; previdenza sociale obbligatoria», viene indicata la classificazione più dettagliata (a livello di sottosettore) al fine di distinguere tra gli investimenti relativi ai sottosectori «Amministrazione dello Stato e politica economica e sociale della collettività», «Fornitura di servizi alla collettività nel suo complesso» (che include, tra l'altro, attività di difesa) e di «Previdenza sociale obbligatoria».

Non è possibile effettuare un'allocazione settoriale diretta per gli investimenti nei fondi target, in quanto un fondo target può investire in titoli di emittenti di settori diversi.

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono **la quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01/10/2023-30 settembre 2024

Investimento di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
SPAIN LETRAS DEL TESORO 12M ZERO 08.11.2024	Amministrazione dello Stato e politica economica e sociale della collettività (O84.1)	6,33%	Spagna
FRENCH DISCOUNT T-BILL 51W ZERO 30.10.2024	Amministrazione dello Stato e politica economica e sociale della collettività (O84.1)	6,05%	Francia
BILHETES DO TESOURO ZERO 17.01.2025	Amministrazione dello Stato e politica economica e sociale della collettività (O84.1)	4,51%	Portogallo
FRENCH DISCOUNT T-BILL 51W ZERO 10.07.2024	Amministrazione dello Stato e politica economica e sociale della collettività (O84.1)	3,63%	Francia
TREASURY CERTIFICATES 364D ZERO 11.07.2024	Amministrazione dello Stato e politica economica e sociale della collettività (O84.1)	3,63%	Belgio
BILHETES DO TESOURO ZERO 19.07.2024	Amministrazione dello Stato e politica economica e sociale della collettività (O84.1)	3,63%	Portogallo
SPAIN LETRAS DEL TESORO 12M ZERO 06.12.2024	Amministrazione dello Stato e politica economica e sociale della collettività (O84.1)	3,62%	Spagna
FRENCH DISCOUNT T-BILL 51W ZERO 04.09.2024	Amministrazione dello Stato e politica economica e sociale della collettività (O84.1)	3,61%	Francia
BUONI ORDINARI DEL TES 365D ZERO 13.09.2024	Amministrazione dello Stato e politica economica e sociale della collettività (O84.1)	3,61%	Italia
SPAIN LETRAS DEL TESORO 12M ZERO 09.05.2025	Amministrazione dello Stato e politica economica e sociale della collettività (O84.1)	3,57%	Spagna
TREASURY CERTIFICATES 364D ZERO 09.01.2025	Amministrazione dello Stato e politica economica e sociale della collettività (O84.1)	3,25%	Belgio

TREASURY CERTIFICATES 364D ZERO 09.05.2024	Amministrazione dello Stato e politica economica e sociale della collettività (O84.1)	3,07%	Belgio
FRENCH DISCOUNT T-BILL 52W ZERO 26.02.2025	Amministrazione dello Stato e politica economica e sociale della collettività (O84.1)	2,99%	Francia



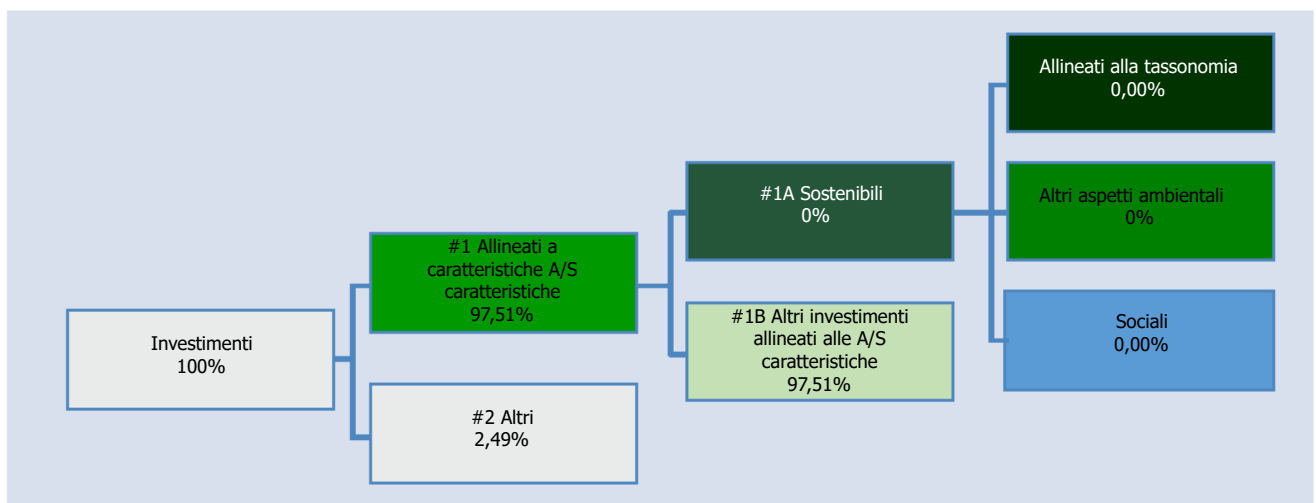
Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Gli investimenti in materia di sostenibilità si riferiscono a tutti gli investimenti che contribuiscono al raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali nell'ambito della strategia d'investimento. La maggior parte del patrimonio dei Comparti è stata utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Comparto. Una piccola parte del Comparto conteneva attivi che non promuovevano caratteristiche ambientali o sociali. Tra gli esempi di tali strumenti figurano derivati, liquidità e depositi, alcuni Fondi target e investimenti con qualifiche ambientali, sociali o di governance temporaneamente divergenti o assenti.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

- **Qual è stata l'allocazione degli attivi?**

Alcune attività aziendali possono contribuire a più sottocategorie sostenibili (sociali, allineati alla tassonomia o altre tematiche ambientali). Ciò può portare a situazioni in cui la somma delle sottocategorie sostenibili non corrisponde al numero complessivo della categoria sostenibile. Ciononostante, non è possibile effettuare un doppio conteggio sulla categoria complessiva degli investimenti sostenibili.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario. **#2 Altri:** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili. La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- La sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- La sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

La tabella seguente mostra le azioni degli investimenti del Comparto in vari settori e sottosectori alla fine dell'esercizio finanziario. L'analisi si basa sulla classificazione NACE delle attività economiche della società o dell'emittente dei titoli in cui il prodotto finanziario è investito. Nel caso degli investimenti in fondi target, viene applicato un approccio look-through, in modo da tenere conto delle affiliazioni settoriali e sottosectoriali delle attività sottostanti dei fondi target al fine di garantire la trasparenza dell'esposizione settoriale del prodotto finanziario.

La rendicontazione dei settori e sottosectori dell'economia che ottengono ricavi dalla prospezione, dall'estrazione, dalla produzione, dalla trasformazione, dal deposito, dalla raffinazione o dalla distribuzione, compresi il trasporto, lo stoccaggio e il commercio, dei combustibili fossili ai sensi dell'articolo 2, punto 62, del regolamento (UE) 2018/1999 Parlamento europeo e del Consiglio, non è attualmente possibile, poiché la valutazione include solo i livelli di classificazione NACE I e II. Le attività sui combustibili fossili sopra menzionate sono considerate aggregate con altre attività nei sottosectori B5, B6, B9, C28, D35 e G46.

	Settore / Sottosettore	% di attivi
K	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	-0,59%
K64	Attività di servizi finanziari, escluse le assicurazioni e i fondi pensione	-0,59%
O	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DIFESA; PREVIDENZA SOCIALE OBBLIGATORIA	97,51%
O84	Pubblica amministrazione e difesa; previdenza sociale obbligatoria, di cui:	97,51%
O84.1	Amministrazione dello Stato e politica economica e sociale della collettività	97,51%
Altri	NON SETTORIALIZZATO	3,08%



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti allineati alla tassonomia comprendevano gli investimenti in debito e/o azioni di attività economiche ecosostenibili allineate alla tassonomia dell'UE. I dati allineati alla tassonomia sono di un fornitore di dati esterno. I dati allineati alla tassonomia erano solo in rari casi dati riportati dalle società in conformità alla tassonomia dell'UE. Il fornitore di dati ha ottenuto dati allineati alla tassonomia da altri dati aziendali equivalenti disponibili.

I dati non erano soggetti ad alcuna garanzia da parte dei revisori o ad una revisione da parte di terzi.

I dati non riflettono alcun dato sulle obbligazioni sovrane. A oggi, non esiste una metodologia riconosciuta atta a determinare la percentuale di attivi allineati alla tassonomia quando si tratta di investimenti in obbligazioni sovrane.

La quota di investimenti in titoli sovrani è stata dell'97,51% (calcolata in base all'approccio look-through).

Alla data di chiusura del bilancio, gli attivi allineati alla tassonomia in questa informativa si basano su percentuali rispetto al fatturato. I dati pre-contrattuali utilizzano il fatturato come parametro finanziario standard in linea con i requisiti normativi e sulla base dell'ancora più scarsa disponibilità di dati completi, verificabili o aggiornati relativi a CAPEX e/o OPEX da impiegare come parametro finanziario. Pertanto, i valori corrispondenti per CAPEX e OPEX vengono visualizzati come zero.

- **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE?**

Sì

In gas fossile

In energia nucleare

No

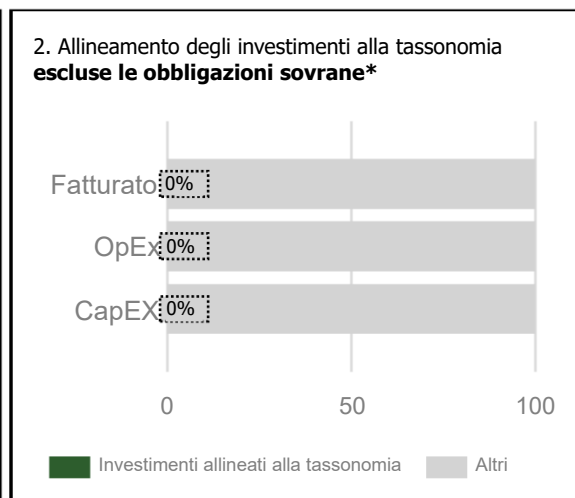
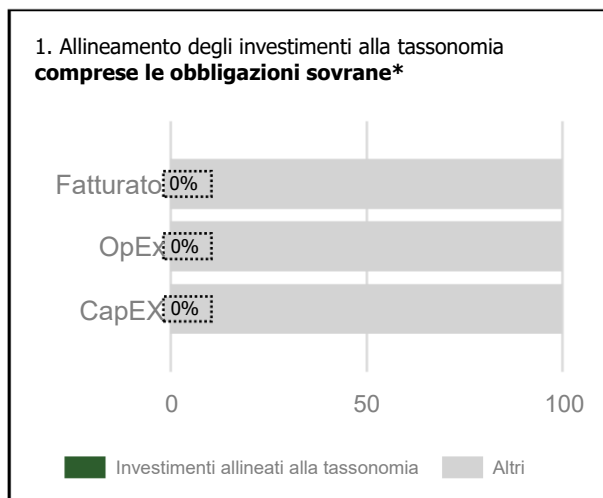
Al momento non è possibile effettuare la ripartizione delle quote di investimenti per obiettivi ambientali in gas fossile e nell'energia nucleare, in quanto i dati non sono ancora disponibili in forma verificata.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Mitigazione del cambiamento climatico	0,00%
Adattamento al cambiamento climatico	0,00%

Al momento non è possibile suddividere le quote di investimenti per obiettivi ambientali, in quanto i dati non sono ancora disponibili in forma verificata.

- Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

Attività di transizione	0,00%
Attività abilitanti	0,00%

Il Gestore degli investimenti del Comparto non si è impegnato a suddividere l'allineamento minimo alla Tassonomia in attività di transizione, attività abilitanti e prestazioni proprie. Attualmente il Gestore degli investimenti non dispone di dati completi, verificabili e aggiornati per esaminare tutti gli investimenti in relazione ai criteri di valutazione tecnica per le attività abilitanti e di transizione come previsto dal Regolamento sulla Tassonomia. Pertanto, i valori corrispondenti nelle attività abilitanti e di transizione sono indicati come 0%. Le imprese non finanziarie divulgheranno informazioni sull'allineamento alla tassonomia delle proprie attività economiche sotto forma di KPI predefiniti, indicando a quale obiettivo ambientale le attività contribuiscono e se si tratta di un'attività economica di transizione o abilitante, a partire dal 01 gennaio 2023 (imprese finanziarie - dal 01 gennaio 2024). Tali informazioni costituiscono una base obbligatoria per la suddetta valutazione.

- Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane	09,2024	09,2023
Fatturato	0%	0%
Capex	0%	0%
Opex	0%	0%
Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane	09,2024	09,2023
Fatturato	0%	0%
Capex	0%	0%
Opex	0%	0%



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE era del 0%.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale era pari al 0%.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri", qual era il loro scopo, ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria "#2 Altri" gli investimenti inclusi erano: Liquidità, quota di investimenti non sostenibili dei Fondi target o Derivati (il calcolo si basava su un approccio look-through). I derivati sono stati utilizzati a scopo di gestione efficiente del portafoglio (compresa la copertura del rischio) e/o a fini d'investimento mentre i Fondi target per beneficiare di una strategia specifica. A questi investimenti non sono state applicate garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Al fine di garantire che il Comparto rispetti le sue caratteristiche ambientali e sociali, gli elementi vincolanti sono stati definiti come criteri di valutazione. L'aderenza agli elementi vincolanti è stata misurata con l'ausilio degli indicatori di sostenibilità. Per ogni indicatore di sostenibilità è stata definita una metodologia, basata su diverse fonti di dati per garantire una valutazione e una rendicontazione accurate degli indicatori. Per fornire i dati reali sottostanti, l'elenco dei criteri minimi di esclusione sostenibili viene aggiornato almeno due volte all'anno dal team di sostenibilità e si basa su fonti di dati esterne.

Sono stati introdotti meccanismi di controllo tecnico per il monitoraggio dell'adesione agli elementi vincolanti nei sistemi di conformità pre e post-trade. Tali meccanismi hanno garantito la costante conformità alle caratteristiche ambientali e sociali del Comparto. In caso di violazioni identificate, sono state adottate misure corrispondenti per rimediare alle violazioni. Ad esempio, la cessione di titoli che non sono in linea con i criteri di esclusione o l'impegno degli emittenti (in caso di investimenti diretti in società). Questi meccanismi sono parte integrante del processo di valutazione dei PAI.

Inoltre, AllianzGI si impegna con le imprese beneficiarie. Le attività di impegno sono state svolte solo in relazione a investimenti diretti. Non è garantito che l'impegno condotto includa gli emittenti detenuti da ogni fondo. La strategia di impegno del Gestore degli investimenti si basa su 2 pilastri: (1) approccio basato sul rischio e (2) approccio tematico.

L'approccio basato sul rischio si concentra sui rischi ESG rilevanti individuati. Gli engagement sono strettamente correlati all'entità dell'esposizione. L'impegno con le imprese beneficiarie è incentrato su voti significativi contro il management delle società in occasione delle precedenti assemblee generali, su controversie connesse alla sostenibilità o alla governance e su altre questioni di sostenibilità

L'approccio tematico si concentra su uno dei tre temi strategici di sostenibilità di AllianzGI - cambiamento climatico, confini planetari e capitalismo inclusivo - o su temi di governance all'interno di mercati specifici. Gli impegni di tipo tematico sono stati identificati sulla base di argomenti ritenuti importanti per gli investimenti di portafoglio e sono stati prioritari in base alle dimensioni delle partecipazioni di AllianzGI e tenendo conto delle priorità dei clienti.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

- **Per quali aspetti l'indice di riferimento differiva da un indice generale di mercato?**
Non applicabile
- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?**
Non applicabile

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?
Non applicabile
- Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?
Non applicabile